Peretola, Carrai: «Polemiche frutto di ignoranza»

Il presidente incontra la commissione ambiente della Regione: il ministro? Non sa le leggi

«Quando si realizza un'opera come la nuova pista dell'aeroporto di Firenze, ci sono tecnicalità che non decide il gestore aeroportuale», e tantomeno la politica, perché «è l'Enac a decidere il percorso. E la tecnica che deve conformarsi a regole e leggi». Per questo Marco Carrai, presidente di Toscana Aeroporti, insieme ai vertici della società ha pensato soprattutto a illustrare il masterplan del potenziamento, nell'incontro di ieri a Peretola con la commissione Ambiente del Consiglio regionale della Toscana.

Un confronto «franco e aperto», ha detto Carrai, che non ha voluto replicare alle prese di posizione del ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli, su Pisa come solo scalo strategico per la Toscana (oggi lo sono sia Galilei che Vespucci), possibile stop all'iter per la nuova pista da 2.400 metri. «Siccome non vogliamo mai commentare, perché non sarebbe giusto, le decisioni del regolatore, non commentiamo neanche le dichiarazioni del Ministero», ha spiegato il presidente della società, secondo il quale però «alcune polemiche sono pretestuose e nascono dall'ignoranza, dal non capire le leggi e le tecnicalità a cui la realizzazione di un aeroporto deve sottostare». E anche parlare di uno scalo anziché di un altro, secondo Carrai, è una modalità non corretta: «Non stiamo parlando di Firenze o Pisa, ma di un sistema aeroportuale integrato, che un decreto del presidente della Repubblica ha individuato come strategico».

Il tutto nel giorno in cui arrivano buone notizie anche per Pisa, visto che il direttore marketing di Ryanair John Alborante ha spiegato come il rapporto della compagnia col Galilei «proseguirà anche in futuro in un'ottica consolidata di partnership», con tanto di supporto al brand turistico Costa Toscana. Parlando a nome della commissione, il presidente Stefano Baccelli (Pd) si è dichiarato soddisfatto: «Le prescrizioni della Via su Peretola ci sono: Toscana Aeroporti si è dichiarata in grado di realizzare la pista applicandole e l'osservatorio ambientale le farà rispettare. I due aeroporti saranno complementari».

Assente il vicepresidente della commissione, il consigliere M5S Giacomo Giannarelli («Mi aveva anticipato l'impossibilità di venire quest'oggi, non farei dietrologia», dice Baccelli gettando acqua sul fuoco), è toccata al solo Tommaso Fattori (Sì - Toscana a Sinistra) la parte dell'accusa: «È un bidone che ci costerà 150 milioni di denaro pubblico».

Leonardo Testai

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marco Carrai

Stefano Baccelli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.